Allegato A)

PIANO DI PROMOZIONE TURISTICA – ANNO 2020", le Misure di intervento atte a far fronte alla crisi del settore turistico a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19

Di seguito gli interventi selezionati e tabella riepilogativa degli interventi, che saranno poi disciplinati da singoli decreti dirigenziali.

1) CONSORZIO GROTTE DI FRASASSI

Le grotte di Frasassi, dal puto di vista naturalistico e dell'offerta turistica, sono senza ombra di dubbio tra i più importanti attrattori turistici e culturali. La pandemia da Covid19 ha praticamente azzerato i flussi turistici che ogni anno facevano registrare oltre 250 mila presenze, con un danno incalcolabile sia per l'ente gestore che per l'economia turistica e ricettiva del territorio circostante, i cui effetti negativi , in modo indiretto, hanno interessato l'intero territorio regionale.

Il Consorzio tra enti locali (Comune di Genga e Provincia di Ancona), a seguito di questo stato di cose ha subito un tracollo economico e finanziario che compromette pesantemente la regolare conduzione della struttura e condiziona pesantemente anche le prospettive gestionali future. I costi che il Consorzio dovrà sostenere per la messa in sicurezza dei turisti nei luoghi da visitare e la necessità di sviluppare una campagna promozionale che sia efficace per attrarre i turisti nazionali, ad iniziare da quelli delle Marche, appesantisce ulteriormente l'andamento gestionale, con un danno che si aggira tra i 500 ed i 700 mila euro.

L'importanza di sostenere con efficacia questa destinazione turistica, da sempre di grande richiamo per il turismo regionale, giustifica un intervento straordinario regionale stimato in € 130.000,00.

2) COMUNE DI LORETO

La riqualificazione delle attività e dei servizi di accoglienza del turismo religioso in occasione del Giubileo Lauretano formano oggetto dell'intervento a sostegno previsto dalla Regione Marche per l'ammontare di € 73.000,00. Le grandi attese seguite all'annuncio dato da Papa Francesco che nell'anno 2020, in occasione delle celebrazioni per il 1° centenario della proclamazione della Vergine Lauretana a protettrice di coloro che volano (piloti e passeggeri), il Santuario di Loreto ed il Sacro Sacello della Santa Casa di Nazareth in esso custodita, sarebbero divenuti l'unica destinazione giubilare al mondo aveva mobilitato non solo la Delegazione Pontificia, ma enti, istituzioni, associazioni ed in particolare l'intera città.

La pandemia da Covid19, accompagnata dal ferreo divieto di celebrare funzioni religiose all'interno dei luoghi sacri ha azzerato, di fatto, tutti i progetti che attorno al Giubileo Lauretano erano stati costruiti procurando un danno di vaste proporzioni, ad iniziare dal Comune di Loreto, che dalla mancata gestione ad esempio dei parcheggi ha subito mancati introiti per circa 700 mila euro, oltre ad essere state rese vane le spese già realizzate per onorare al meglio l'appuntamento giubilare che avrebbe sviluppato un incredibile flusso di turisti. A favore del Comune di Loreto viene assegnato il contributo di cui sopra che l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare per attività di rilancio dell'offerta turistica della città con riferimento alla peculiare vocazione che tutti, da sempre, riconoscono al colle lauretano.

3) TRASFERIMENTI AI COMUNI PER MAGGIORI ONERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA TIRRENO – ADRIATICO

La Tirreno – Adriatico è una delle maggiori competizioni sportive che si organizzano in Italia, di richiamo internazionale, giunta alla sua 55^ edizione, che le Marche si onorano di ospitare da sempre

per oltre la metà della competizione. Alla buona riuscita della manifestazione che vede al via gli atleti più forti del mondo concorrono la RCS Sport, quale soggetto organizzatore, la Regione Marche e le Amministrazioni Comunali sedi di arrivo e/o di partenza delle tappe.

L'edizione di quest'anno, inizialmente prevista come da tradizione a metà del mese di marzo, data la rivoluzione subita dal calendario ciclistico internazionale, si correrà a settembre 2020, a pochi giorni dal Campionato del Mondo ed a pochissime settimane dalla partenza del Giro d'Italia. I comuni marchigiani interessati alla partenza sono: Pievetorina e Castelfidardo; mentre le sedi di arrivo delle tappe sono previste a Sarnano, Senigallia, Loreto e San Benedetto del Tronto.

Considerato che l'emergenza a seguito della pandemia da Covid 19 ha messo a dura prova i bilanci di tutti i Comuni delle Marche e che tutte le Amministrazioni Comunali si trovano in fortissima difficoltà nel garantire il sostegno finanziario alla manifestazione come inizialmente previsto. Per evitare che l'edizione della Tirreno – Adriatico di quest'anno andasse definitivamente compromessa, la Regione Marche ha previsto un intervento straordinario che assicurasse il mantenimento della manifestazione sportiva che è di grandissimo richiamo per il turismo, con forti ricadute dal punto di vista promozionale.

E' stato deciso di stanziare la somma di € 110.000,00 che saranno ripartite ai Comuni sedi di arrivo di tappa in ragione di € 20.000,00 cadauno, ai Comuni sede di partenza di tappa per € 10.000,00 (in quanto sostengono costi inferiori). Al Comune di Pievetorina, in quanto Comune in area cratere, verrà assegnata la somma di € 20.000,00, a totale copertura della spesa che sosterrà.

4) ACQUISIZIONE SERVIZI PER LA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE IN OCCASIONE DELLA TIRRENO – ADRIATICO

Come è stato già detto la competizione sportiva, di valore mondiale, muove al seguito una carovana di oltre 2000 persone che oltre che soggiornare nelle Marche, avranno il compito di fare reportage e trasmissioni sull'evento di sport. Saranno oltre 150 le sole emittenti televisive collegate, oltre a centinaia di testate giornalistiche specializzate e non. La Tirreno – Adriatico si ripropone, ancora una volta, come uno straordinario strumento di promozione e di comunicazione del nostro territorio. Il turismo lento, outdoor, che ha nel bike e nelle piste ciclabili un veicolo di grande importanza comunicativa non poteva avere un "ambasciatore" più qualificato ed autorevole di questa attività sportiva, lungamente attesa specie nella sua dimensione europea.

Come ogni anno la Regione Marche acquisirà da RCS Sport, sulla base di un capitolato esclusivo, servizi di promozione e di comunicazione che utilizzeranno il naturale supporto tecnico e divulgativo di RCS, il network organizzativo di eventi sportivi più importante d'Italia.

La spesa prevista è di € 120.000,00 e l'iniziativa si pone il preciso obiettivo di rilanciare in una dimensione nazionale ed internazionale i nostri territori. Sarà un messaggio di speranza e di incoraggiamento per l'intero sistema turistico regionale e per i milioni di appassionati che seguiranno queste giornate consecutive di eventi una ghiotta opportunità per scoprire ancora una volta il nostro territorio e le sue eccellenze.

5) PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO RELIGIOSO DA LORETO AI LUOGHI DELLA FEDE E DELLA SPIRITUALITA' DELLE MARCHE

Il turismo religioso è uno dei cluster che più degli altri ha sofferto le conseguenze della pandemia da Covid 19. Trattando del Giubileo Lauretano abbiamo già sottolineato gli aspetti di maggiore criticità connessi alla situazione di gravissima emergenza in cui le nostre comunità locali si sono trovate. Quello del turismo religioso ed, in particolare, del Giubileo Lauretano, sul quale tante attese erano state riposte, è stato un settore praticamente azzerato dalla pandemia.

L'ipotesi che Papa Francesco intenda prorogare a tutto l'anno 2021 il Grande Giubileo Lauretano è un' ipotesi molto plausibile allo stato delle cose. Vi sono moltissimi segnali che vanno in questa direzione. Ciò rappresenterebbe per Loreto, il suo Santuario ed i dintorni, ad iniziare dai luoghi della fede, una rinascita dopo lunghi mesi di totale oblio.

La ricostruzione ed il rilancio dell'offerta del turismo religioso legata a Loreto ed alle zone limitrofe, necessita ora di una forte iniziativa che va pensata ed organizzata sia in chiave di comunicazione e di marketing, con l'ausilio di campagne promozionali specifiche nonché di un incremento del livello dei servizi di accoglienza, che siano distribuiti sul territorio.

In questa direzione è stato posto all'attenzione della Regione Marche da parte della Delegazione Pontificia di Loreto un progetto speciale, definito "*cammino lauretano*", che colleghi la Santa Casa di Loreto al Santuario della B.V. Addolorata di Campocavallo di Osimo, unico santuario mariano dell'arcidiocesi Ancona – Osimo.

Questo "*cammino*" che simbolicamente unisce i due Santuari Mariani distanti tra loro appena 12 km. e si dipana lungo le campagne marchigiane che attraversano i comuni di Loreto, Recanati, Castelfidardo ed Osimo, costeggiando l'asta fluviale del Musone, ripercorre gli antichi percorsi che compivano per devozione i pellegrini che andavano a Loreto provenienti dall'entroterra anconetano e maceratese.

Il ripristino di questo antico "*cammino*", con servizi concepiti in chiave moderna e secondo le esigenze dei viaggiatori, servizi che consentano ai turisti dopo una sosta in uno dei due santuari di trascorrere un'intera giornata all'aria aperta, sia per effettuare attività di trekking che di bike, è sicuramente una risposta adeguata all'esigenza di garantire il rilancio dell'offerta di turismo religioso così tanto penalizzata dalla pandemia.

L'intervento della Delegazione Pontificia di Loreto, quale soggetto attuatore dell'intervento, offre ampie garanzie di raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi rapidi e sicuri oltre che di eventuali integrazioni economiche qualora fossero necessarie.

6) VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE E DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE LEGATA ALLA FISARMONICA

La Regione, con Legge Regionale 30 settembre 2016, n. 22 – "Interventi di sostegno e valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica", riconosce la fisarmonica quale strumento musicale tipico e maggiormente rappresentativo della identità regionale, nonché simbolo riconosciuto, in Italia e all'estero, della tradizione musicale marchigiana, attuando interventi a tutela e a sostegno della sua promozione.

L'emergenza a seguito della pandemia da Covid 19 ha comportato, anche per il distretto musicale della fisarmonica, una paralisi produttiva ed un crollo del settore commerciale, mettendo a gravissimo rischio le prospettive economiche di quello che più di ogni altri si identifica come il distretto produttivo più significativo della regione.

Gli imprenditori, riuniti in una apposita associazione, hanno chiesto a seguito di ripetuti incontri con gli amministratori regionali un intervento di sostanza della Regione Marche a sostegno della produzione e della valorizzazione dei prodotti artigianali di altissima qualità che escono, in particolare, dalle botteghe artigianali di Castelfidardo e comuni limitrofi.

Sulla base dei programmi di attività che la rete degli imprenditori della fisarmonica presenteranno alla Regione si individueranno le priorità degli interventi da realizzare. La Regione Marche interverrà con un sostegno economico di € 100.000,00 complessive.

7) ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE TURISTICA

L'emergenza COVID ha imposto di rivedere l'intera programmazione della promozione e valorizzazione turistica regionale. In questo senso, la Giunta Regionale ha provveduto, con la DGR

682 del 08/06/2020 all'approvazione del programma annuale di promozione turistica per l'anno 2020, adeguando le attività previste alle nuove esigenze dovute all'emergenza. Una somma residua di € 9.691,94 è destinata all'integrazione degli stanziamenti previsti dalla succitata DGR. 682/20.

8) SOSTEGNO ALLE PRO LOCO

Le Pro Loco sono organizzazioni senza scopo di lucro, protagoniste indiscusse delle attività di promozione turistica nazionale, volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, turistico e culturale.

Nelle Marche sono oltre 220, un dato destinato ad aumentare. Sono coordinate da un Comitato Regionale con sede in Porto San Giorgio e da 4 Comitati Provinciali con sedi rispettivamente: per la Provincia di Pesaro-Urbino a Cartoceto con 58 PL, per Ancona a Castelleone di Suasa con 42 PL, per Macerata a Castelraimondo con 47 e per Ascoli-Fermo a Porto San Giorgio con 62 PL. Il numero delle Pro Loco esistenti in Italia negli ultimi 20 anni è più che raddoppiato e continua a crescere.

Le Pro Loco, nel presente e nel tempo a venire, saranno dei punti di riferimento importanti per le comunità locali, in grado di vivacizzare ed animare i contesti locali, sia per la promozione e gestione degli eventi che per l'organizzazione dei servizi di accoglienza dei turisti.

Per fronteggiare le esigenze della ripresa e del rilancio dell'attività locale, la Regione Marche, ha stanziato una somma di € 100.000,00 complessive, che sarà ripartita equamente tra i 4 comitati provinciali, sulla base di progetti che saranno presentati, condivisi ed approvati.

9) SOSTEGNO ATC CACCIA, SOSTEGNO AZIENDE FAUNISTICHE VENATORIE E SOSTEGNO IMPRESE AGRITURISTICHE VENATORIE

Gli Ambiti territoriali di Caccia (AA.TT.CC.), otto nelle Marche, sono strutture associative di diritto privato che perseguono finalità di interesse pubblico e hanno compiti di gestione faunistica nel territorio di competenza tra cui la pianificazione territoriale delle aree di rispetto la modalità di gestione faunistica del territorio di caccia programmata, i piani di intervento finalizzati al miglioramento ambientale ed alla realizzazione di pratiche agricole favorevoli all'incremento della fauna selvatica. La pandemia causata dal Covid 19, ha compromesso gli interventi e le iniziative inerenti la gestione e gli obiettivi sull'intero territorio regionale, i cui effetti potrebbero ricadere anche per gli anni futuri. Gli oneri e le stesse attività, rivolti ad una vasta platea di cittadini, hanno inoltre subito necessarie revisioni organizzative nel rispetto delle disposizioni di legge.

Le Aziende faunistiche venatorie senza scopo di lucro collocate in territori di particolare pregio, hanno prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche con particolare scopo di conservare e migliorare l'ambiente naturale e di incrementare la fauna selvatica. A tal fine le aziende realizzano programmi di ripristino conservazione e miglioramento dell'ambiente a fini faunistici anche attraverso ripopolamenti introduzione e/o reintroduzione di specifiche specie faunistiche. Si tratta di tutte attività che hanno subito un pregiudizio per effetto della pandemia Covid19. Le Aziende faunistiche marchigiane sono attualmente quarantaquattro.

Diversamente dalla Aziende faunistiche le aziende agrituristico venatorie sono imprese agricole finalizzate al recupero ed alla valorizzazione delle aree agricole, in particolare di quelle montane e svantaggiate, attraverso l'organizzazione dell'attività venatoria che può fornire un valido supporto per l'integrazione del reddito di impresa. E' del tutto evidente che il turismo venatorio ha vissuto problematiche analoghe a quelle sopportate dal mondo del turismo in genere. Nelle Marche sono attualmente presenti ed attive n. 7 Aziende agrituristico venatorie nel territorio maceratese oltre ad una nel Pesarese.

La Regione Marche interverrà con un sostegno economico di € 157.000,00 complessivI.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INTERVENTI

NATURA INTERVENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	IMPORTO
Grotte di Frasassi	Consorzio Grotte Frasassi	130.000,00
Giubileo Lauretano attività accoglienza	Comune Loreto	73.000,00
Sostegno alla Tirreno-Adriatico	Comuni sedi tappa	110.000,00
Acquisto servizi marketing Tirreno-Adriatico	RCS Sport	120.000,00
Promozione itinerari turismo religioso	Gestione diretta Regione	100.000,00
Valorizzazione della fisarmonica	Associazione Imprese	100.000,00
Acquisizione di servizi per la valorizzazione e la promozione turistica	Gestione diretta Regione	9.691.,94
Sostegno alle Pro Loco	Comitati Prov. Pro Loco	100.000,00
Sostegno ATC Caccia	ATC Provinciali	56.000,00
Sostegno Aziende Faunistiche Venatorie	A.F.V.	66.000,00
Sostegno imprese agrituristiche venatorie	Imprese private	35.000,00
TOTALE		899.691,94